

**TORBOLE**

Divertimento impegnato alla colonia Pavese e una «proposta indecente» agli amministratori sui rifiuti

# Festa consapevole nel fine settimana con libri e politica

**CHIARA TURRINI**

ALTO GARDA - Impegnati non vuol dire noiosi. Sta per cominciare il secondo Festival dell'informazione indipendente, pensato e realizzato dai ragazzi dell'associazione «Busa Consapevole». Dopo il successo dello scorso anno a Prabi, questa volta sarà la Colonia Pavese di Torbole lo scenario animato con conferenze e musica sabato e domenica.

Il Festival è anche occasione per una «proposta indecente» agli amministratori locali. Un biglietto per il «bus virtuoso», una carovana alto-gardesana verso Ponte delle Alpi, in pro-

vincia di Belluno. «Dopo la visita a Veduggio per conoscere una diversa soluzione al problema dei rifiuti, oggi l'invito è quello alla trasferta verso il comune più riciclone d'Italia - ha spiegato il presidente Mattia Detoni - ma finora le conferme dagli amministratori sono arrivate solo a parole». All'invito hanno risposto positivamente la giunta di Torbole, il presidente della Comunità di valle Salvador, l'assessore Massimiliano Florian e i consiglieri Tommaso Olivieri e Ricki Zampiccoli di Arco. La partecipazione all'uscita, prevista per il 10 settembre, è aperta a tutti i cittadini: modalità e finalità del progetto verranno illustrate saba-

to pomeriggio durante.

Il primo relatore, sabato alle 15.30, sarà Ermes Drigo, consigliere a Portogruaro e fautore della riconversione ecologica della sua città. Il pomeriggio prosegue con tematiche scottanti. Elio Veltri, giornalista e politico tra i fondatori dell'Italia dei Valori, presenterà il suo libro «Mafia Pulita» (Longanesi). Veltri terrà banco anche domenica pomeriggio, per ripercorrere gli ultimi vent'anni di storia italiana da Craxi alla Milano degli scandali, assieme ad

Andrea Scanzi con il quale discuterà di «Società civile: antipolitica o superamento dei partiti?».

La serata del primo giorno ospiterà anche lo scrittore ormai rivano di adozione Giancarlo Narciso, che parlerà del suo libro «Solo fango» (Edizioni Ambiente), un thriller ecologico ambientato nell'Alto Garda, e il movimento Zeitgeist Italia. E dopo le conferenze, si balla: due giorni di musica e dj set fino a notte fonda. Domenica dalle 9, «risveglio consapevole»

con ginnastica e stretching. Poi scuola di circo e giocoleria con Matteo Trenti e danza afro con l'associazione Anta Luma di Anja Tonelli. Alle 17.30 spettacolo di parole e note tratto dal romanzo di Tersite Rossi «È già sera, è tutto finito».



A sinistra Giancarlo Narciso, l'autore di origini milanesi ma ormai rivano di adozione ospite sabato della rassegna con il libro «Solo fango»; sopra, i giovani dell'associazione «Busa consapevole»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.